

POPOLAZIONE IMMIGRATA

A seguito dell'aumentato afflusso di migranti sulle coste italiane conseguente alla situazione di instabilità geopolitica del mediterraneo meridionale, è stata attivata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) una sorveglianza sindromica presso i centri di accoglienza distribuiti sul territorio nazionale. Il protocollo è disponibile su www.salute.gov.it.

L'obiettivo principale della sorveglianza sindromica è rilevare precocemente qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica ed organizzare una risposta tempestiva e appropriata. I dati sono raccolti per 13 sindromi insieme con i denominatori (popolazione ospitata nei centri) stratificati per classe d'età da ciascun centro.

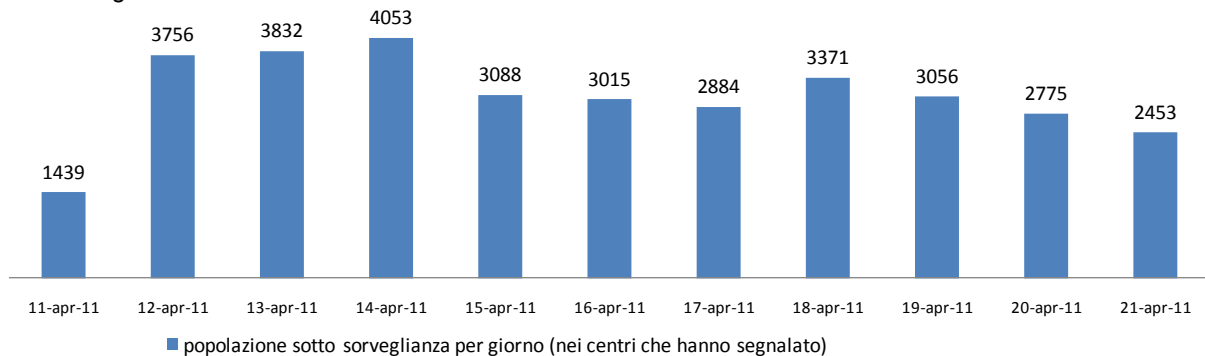
IN EVIDENZA:

- ⇒ Attivato il protocollo di sorveglianza sindromica emergenza migranti.
- ⇒ Non si sono verificate emergenze sanitarie nel periodo in esame.
- ⇒ A seguito di esami microbiologici, i due casi di sospetta TB segnalati tra l'11 e il 12 Aprile non sono risultati confermati, mentre il caso segnalato il 19 Aprile è stato confermato.

POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

Dall'11 Aprile 2011, **16 centri** hanno inviato dati al Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza, Promozione della Salute (CNESPS) dell'ISS, responsabile della raccolta ed analisi dei dati.

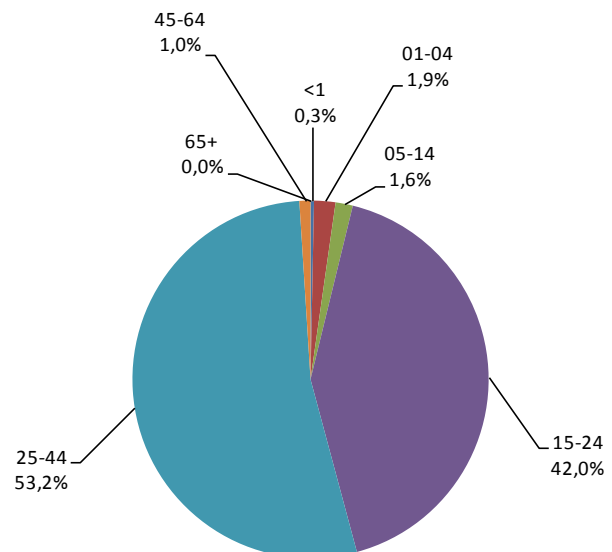
Nel periodo coperto da questo rapporto, la popolazione media sotto sorveglianza era di 3066 persone (range giornaliero 1439 - 4053). Nell'ultima settimana si è verificata una riduzione della popolazione sotto sorveglianza a seguito della chiusura di alcuni centri.



La popolazione migrante sbarcata in Italia nel 2011 secondo le stime del Ministero dell'Interno è pari a 28mila persone di cui 23mila tunisini e 4.680 profughi dalla Libia al 12 Aprile 2011.



Il 95% della popolazione sorvegliata ad oggi è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni.



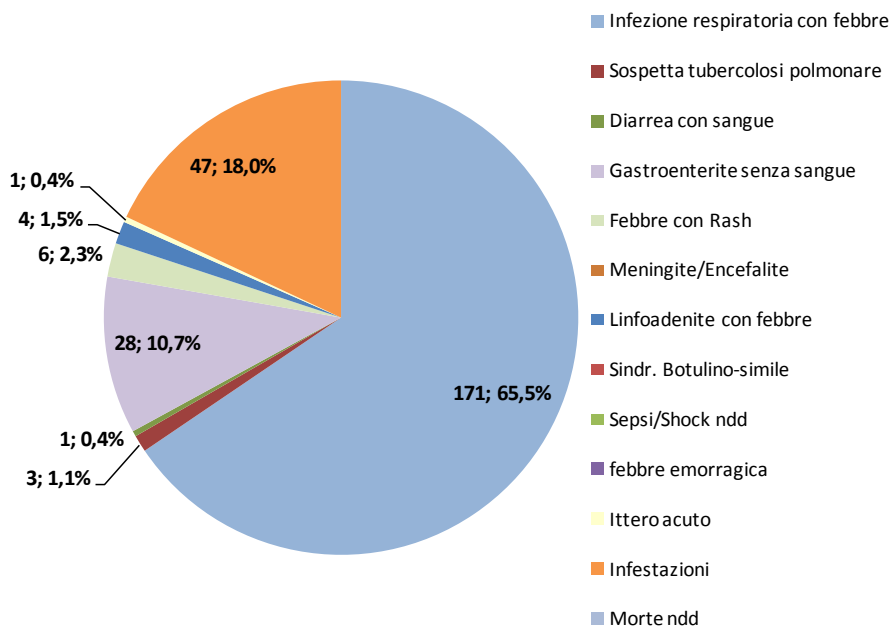
Popolazione sotto sorveglianza per fasce d'età, nei centri che hanno segnalato (fascia di età e %)

PRINCIPALI SINDROMI SEGNALATE

Ad oggi, la sindrome più frequente è "l'infezione respiratoria con febbre" (66% delle segnalazioni) seguita da "infestazioni" (18%) che, nello specifico, sono risultati casi di scabbia, e da "gastroenterite senza sangue" (11%).

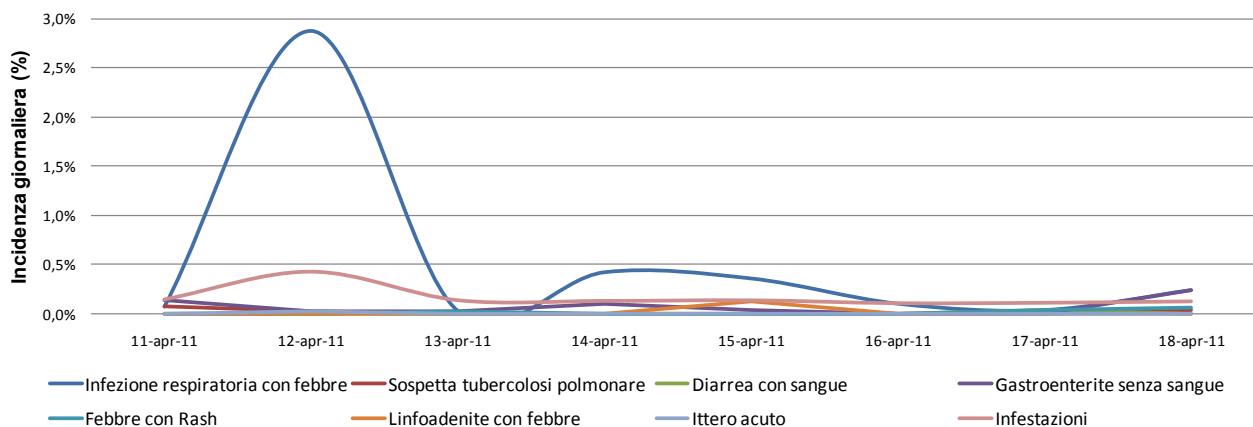
Non si sono verificate epidemie.

La conferma di un caso di tubercolosi ha richiesto l'avvio di un'indagine epidemiologica tra i contatti stretti del paziente.



Morbosità proporzionale (Numero assoluto; %)

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME



Complessivamente sono stati segnalati pochi casi per le sindromi sotto sorveglianza. Dopo un picco iniziale, si è osservata una riduzione nelle segnalazioni di nuovi casi di infezione respiratoria.

Non si sono verificati casi di meningite/encefalite, febbre emorragica, sindrome botulino-simile o morte.

Sono stati segnalati tre casi di sospetta tubercolosi, due dei quali non sono stati confermati a seguito di esami microbiologici, mentre uno risulta confermato. Il paziente è stato ricoverato dal 12 al 18 Aprile e successivamente dimesso con terapia domiciliare. E' stata avviata un'indagine epidemiologica tra i contatti stretti.